







patrocinio di Regione Emilia – Romagna

#### WORKSHOP

### rischio chimico

Il Documento di Valutazione del rischio chimico nelle piccole imprese: descrizione dello stato dell'arte in un campione di aziende con indicazioni operative di miglioramento della qualità della valutazione del rischio chimico

**Dott. Gianfranco Sciarra** 

Giovedì 18 febbraio 2010 Sala Polivalente - Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna Viale Aldo Moro, 50 - Bologna







# ...... ovvero l'apoteosi del consulente improvvisato, a volte purtroppo iscritto all'AIDII .......







Dopo quasi otto anni dall'entrata del D.Lgs 25/2002 e dell'obbligo di effettuare la VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO, ci è sembrato interessante effettuare una indagine conoscitiva su come vengono redatti i documenti di valutazione del rischio chimico. Conseguentemente, in collaborazione con alcune U. F. di PISLL, sono state raccolte ed esaminate un certo numero di valutazioni provenienti dalle aziende di alcune zone delle province di Siena e Grosseto.







### Sono state analizzate 62 valutazioni di rischio chimico provenienti da 21 comuni delle province di Siena e Grosseto





#### G. Sciarra



Tipologia produttiva	N. Aziende	%
Agricoltura/produzione di vino	12	19.35
Calzature	1	1.61
Stoccaggio e distribuzione gas	1	1.61
Grafica/serigrafia	1	1.61
Lavorazione della gomma	1	1.61
Lavorazione del sughero	1	1.61
Legno e altro	1	1.61
Legno/Falegnameria	20	32.26
Metalmeccanica	4	6.45
Metalmeccanica e legno	1	1.61
Facchinaggio e manutenzione aree verdi	1	1.61
Parrucchiere/estetica	3	4.84
Produzione calcestruzzi	1	1.61
Imprese di pulizia	1	1.61
Lavorazione traversine ferroviarie dismesse	2	3.23
Terrecotte	2	3.23
Tipografia	4	6.45
Trattamento acque reflue	2	3.23
Trattamento rifiuti	3	4.84







# Numero di Addetti N. Valutazioni in cui non è riportato il numero di addetti esposti a rischio Numero di addetti rilevato dalle valutazioni che lo riportano Numero medio di addetti rilevato dalle valutazioni che lo riportano 7.43

	N.
Valutazioni redatte dal datore di lavoro	10
Autore della valutazione non dichiarato	5
Consulente	47







Metodologia	N.	%
Nessuna/metodo descrittivo	9	14.5
Modelli non dichiarati e non conosciuti dagli esaminatori	9	14.5
Criterio OMS (?)	1	1.6
Inforisk	2	3.2
Inforisch e misure	1	1.6
Matrici di rischio	4	6.5
Solo misure	3	4.8
Modello USL Piacenza	7	11.3
Non dichiarata, si riporta solo il risultato della valutazione	2	3.2
MovaRisch e misure	3	4.8
MovaRisch	18	29
Procedura gestionale per incendi	1	1.6
Schede descrittive	1	1.6
Software Buffetti	1	1.6

ADII AIDII AIDII		0.0.	SS Azienda
Presenza di cancerogeni	N.	N. aziende con misure di cancerogeni	N. aziende con misure di cancerogeni eseguite correttamente
Presenza dichiarata di cancerogeni	14	7	1
Presenza certa di cancerogeni ma non dichiarata	4	0	-
Presenza di cancerogeni altamente probabile	17	0	-

Presenza di cancerogeni	N. aziende con misure di cancerogeni eseguite correttamente
Presenza dichiarata di cancerogeni (14)	8 falegnamerie – 1 trasformazione traversine ferroviarie dismesse - 1 sbullonatura traversine ferroviarie dismesse – 1 trattamento acque – 2 trattamento rifiuti – 1 terrecotte
Presenza certa di cancerogeni ma non dichiarata (4)	1 trattamento rifiuti – 1 parquet – 1 trattamento acque -1 trasformazione copertoni usati
Presenza di cancerogeni altamente probabile (17)	11 falegnamerie – 4 metalmeccaniche – 1 produzione calcestruzzi – 1 terrecotte







Per schematizzare i risultati dell'indagine si è deciso di raggruppare le valutazioni in quattro categorie:

Valutazioni completamente insufficienti o sbagliate: valutazioni che per omissioni di rischi palesemente presenti, per gravi mancanze rispetto alla normativa ecc. risultano inaccettabili

Valutazioni moderatamente insufficienti: valutazioni che pur coerenti nella forma presentavano lacune o considerazioni sbagliate

Valutazioni sufficienti: valutazioni che seppure in presenza di qualche imperfezione o errore nel complesso sono risultate sufficienti al primo (esame in cieco) ed al secondo esame (esame di verifica condotto insieme al personale che aveva effettuato il sopralluogo)

Valutazioni pienamente sufficienti: valutazioni corrette sotto ogni punto di vista







Classificazione	N. aziende	%
Valutazioni completamente insufficienti o subagliate	42	67.7
Valutazioni moderatamente insufficienti	12	19.4
Valutazioni sufficienti	6	9.7
Valutazioni pienamente sufficienti	2	3.2

Su 62 valutazioni solo 8 (12.9%) risultano corrette













#### **Trattamento acque**

Il valutatore non valuta il rischio chimico del laboratorio di analisi poiché i reattivi utilizzati sono troppi e quindi risulta impossibile valutare il rischio che ne deriva

#### Trattamento rifiuti tossici

Il valutatore ammette la presenza di numerosi cancerogeni ma dice che essendo il contatto solo potenziale non si possono effettuare misure e quindi consiglia al medico competente di effettuare il monitoraggio biologico per i cancerogeni dotati di BEI







## Azienda di Trasformazione traversine ferroviarie dismesse e Azienda Trattamento rifiuti

I due valutatori ammettono l'esposizione ad IPA ed effettuano misure di esposizione personale, confrontano però (secondo il primo valutatore "conformemente a quanto indicato dall'AIDII") la somma delle concentrazioni di IPA riscontrate in analisi con il Valore Limite di 0,2 mg/m³ relativo al "catrame e pece di carbone – prodotti volatili", che è riferito agli estraibili in benzene di cui gli IPA sono solo una frazione







# Azienda di produzione di mattoni e tegole Il valutatore misura l'esposizione a silice libera cristallina con un selettore inadatto e per periodi brevi. I risultati analitici mostrano valori inferiori al Limite di Quantificazione che però risulta essere sovrapponibile al Valore Limite

ACGIH, ciò nonostante si ritiene che

l'esposizione sia accettabile.







Azienda metalmeccanica Il valutatore dichiara la presenza di 22 prodotti con frase di rischio R45 e per la valutazione utilizza il Mova Risch traendone un giudizio di rischio moderato. Ad un successivo sopralluogo della USL risulta che le sostanze R45 non sono presenti in azienda poiché il valutatore, per un errore di copia e incolla, le ha inserite erroneamente.





**G.** Sciarra

















- 1.Nella grandissima maggioranza dei casi i valutatori sono del tutto incompetenti o peggio in mala fede
- 2.La valutazione del rischio, anche quando palesemente sbagliata o insufficiente, non è stata mai contestata dal Medico Competente che pure la sottoscrive
- 3.L'uso dei modelli quali Inforisch o MovaRisch, per quanto ormai considerati solo strumenti preliminari di indagine, è quasi sempre totalmente scorretto
- 4.Quasi sconosciuto l'uso di misure di esposizione anche nei casi cui vi è obbligo di legge (cancerogeni)

















La mancanza di una qualsiasi regolamentazione della professione di Igienista Industriale rende praticamente impossibile anche agli organismi di controllo un intervento contro il *professionista* incompetente.

L'intervento contro il datore di lavoro, nel caso delle microaziende, molto spesso penalizza un soggetto che in buona fede si è fidato del consulente.

Occorre quindi un impegno congiunto degli enti istituzionali e delle Società Scientifiche affinché venga modificata la legislazione con l'introduzione della figura di "Igienista Industriale Competente" (il nome può essere un altro) alla quale corrisponda un livello di formazione e verifica della formazione adeguato e documentato.







In attesa di una nuova legislazione, in Regione Toscana, per mettere a disposizione di tutti gli attori interessati alla valutazione del rischio chimico (consulenti, datori di lavoro, medici competenti, SPP, RLS, lavoratori) uno strumento informativo di facile consultazione stiamo sviluppando un progetto di "Portale Agenti Chimici".

Tale portale a cui si accederà liberamente on line dovrebbe contenere tutta una serie di informazioni tra cui:

- Tipologia di rischi per settore produttivo
- Tecniche di valutazione dell'esposizione
  - Livelli espositivi conosciuti
  - Informazioni per il Medico Competente







# GRAZIE PER L'ATTENZIONE